



COMUNE DI BUCCIANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
Servizio personale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, part-time al 50%, di un posto di categoria "D", profilo professionale di "Istruttore Direttivo Contabile" nei ruoli del Comune di Bucciano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 26/01/2021 con cui è stato approvato il piano del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per l'anno 2021 e per il triennio 2021/2023 quale parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

ATTESO che il Comune di Bucciano, ente con meno di 15 dipendenti, non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 3 e 18 della Legge 68/99;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 10 del D.L. 1 aprile 2021, n. 44, rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici";

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato ed i relativi vincoli;

DATO ATTO che il Comune di Bucciano:

- ha dato corso all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- non ha crediti in attesa di certificazione;
- ha approvato il piano per le azioni positive in data 08/01/2021 con D.G.C. n. 8/2021;
- ha attestato l'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;
- ha adottato il piano delle performance per il triennio 2021-2023 in data 23/02/2021 con D.G.C. n. 21/2021;
- ha trasmesso alla Funzione Pubblica copia della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 e rispetta i vincoli dettati per le assunzioni di personale;
- ha approvato il bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2021 in data 26/01/2021 con deliberazione di Consiglio comunale n. 4/2021;
- ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 in data 30/06/2020, con D.C.C. n.9/2020;
- si è avvalso, in quanto ente con meno di 5000 abitanti, della facoltà di non redigere il bilancio consolidato;
- ha trasmesso, in via definitiva, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche le informazioni sui propri conti, in data 11/03/2021 per il bilancio 2021 e in data 10/08/2020 per il rendiconto 2019;

ATTESO che le condizioni per le assunzioni devono essere rispettate all'atto della effettiva assunzione e che non impediscono né l'avvio né lo svolgimento né la conclusione delle procedure concorsuali;

DATO ATTO che:

- la comunicazione di cui all'articolo 34 bis all'apposita struttura regionale per il collocamento del personale pubblico in disponibilità e al Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato esito negativo in quanto non sono pervenute assegnazioni di personale in possesso del profilo professionale ricercato;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 23/02/2021 l'ente ha disposto di volersi avvalere della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Bucciano, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.82 del 12/02/2012 modificato, da ultimo, con Deliberazione di Giunta comunale n.22 del 23/02/2021;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali e il sistema di classificazione professionale del personale;

DETERMINA

Articolo 1

Posto messo a concorso e contenuti professionali delle competenze richieste

1. È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, non dirigenziale, a tempo indeterminato e part-time al 50%, in possesso del titolo di studio della laurea, da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile, nei ruoli dell'amministrazione comunale di Bucciano.

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Direttivo Contabile, categoria D, prevede lo svolgimento delle attività che sinteticamente e a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencate:

- attività che hanno contenuto prevalentemente contabile, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività economica, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Ente;
- espletamento di attività di analisi, studio ed elaborazione di dati amministrativo-contabili in funzione della programmazione economico-finanziaria e della predisposizione degli atti per l'elaborazione dei documenti contabili, economico-finanziari e patrimoniali;
- attività che possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- coordinamento delle attività di altro personale;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza;
- relazioni esterne di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale;
- relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono, in particolare, le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali che saranno oggetto di valutazione con le prove di concorso:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea), in materia di:
 - procedimenti amministrativi e documentazione amministrativa;
 - attività contrattuale e procedure di affidamento di servizi e forniture della pubblica amministrazione;
 - disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti;
 - ordinamento degli Enti locali, in particolare, ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, strumenti di programmazione economico-finanziaria degli enti locali e controllo di gestione;
 - diritto tributario, con particolare riferimento ai tributi locali;
 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
 - legislazione fiscale e previdenziale, con specifico riferimento agli Enti Locali;
 - codice della privacy;
 - codice dell'amministrazione digitale;
 - tecniche di direzione e/o organizzazione e gestione dei servizi e delle risorse umane;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - abilità relazionali nel contesto organizzativo e predisposizione al lavoro di gruppo, oltre alla capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
 - capacità di relazione, comunicazione, orientamento verso l'utenza e gli stakeholders, accountability;
 - capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
 - capacità di analisi dei dati e del contesto;
 - flessibilità e adattabilità;
 - capacità di analisi e problem solving;
 - capacità di comunicazione e sintesi scritta e verbale;
 - motivazione al ruolo e orientamento al risultato;
 - capacità di programmazione, organizzazione e gestione delle risorse strumentali;
 - capacità di guida e coordinamento delle risorse umane e gestione dei conflitti.

2. Ai sensi degli artt. 678, comma 9 e 1014, comma 4 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

3. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della specifica normativa.

4. Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Bucciano, approvato con D.G.C. n. 12/2012, da ultimo modificato con D.G.C. n. n.22 del 23/02/2021.

Articolo 2

Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria "D" - posizione economica di accesso "D1", dal vigente CCNL di comparto, che, per rapporti di lavoro a tempo pieno, ammonta ad Euro € 22.135,47 lordi annui, oltre all'indennità di vacanza contrattuale attualmente prevista, alla tredicesima mensilità, all'indennità di comparto e ad altri compensi e/o indennità da corrispondere ai sensi del vigente CCNL. Gli emolumenti spettanti sono da rapportare all'orario di lavoro a tempo parziale al 50% e sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge. Si aggiungono, ove spettanti, gli assegni per il nucleo familiare ai sensi della normativa vigente.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) essere in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

- diploma di laurea (DL) di durata non inferiore a quattro anni conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o laurea specialistica (LS) di durata quinquennale (ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270) in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche.

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente in base all'ordinamento previgente rispetto al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, nonché equiparato in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della eventuale prova preselettiva, se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della procedura di concorso;

- g) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- i) per i candidati di sesso maschile, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 del presente bando.

Articolo 4 **Procedura concorsuale**

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure e fasi di seguito indicate:

- a) una prova preselettiva (eventuale), secondo la disciplina dell'articolo 8 (Prova preselettiva), ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Amministrazione si riserva di svolgere se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è pari o superiore a 30 (trenta), esclusi coloro che sono esentati; sono esentati dalla eventuale prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- b) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova scritta); in caso di espletamento della prova preselettiva, la prova scritta è riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva medesima;
- c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 11 (Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b).

2. Le prove selettive, nel rispetto delle disposizioni normative in materia e dei protocolli per l'organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 al tempo vigenti e in considerazione dell'evoluzione della diffusione epidemiologica da Covid-19, potranno svolgersi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche da remoto, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

3. Nel caso di svolgimento delle prove di concorso da remoto si anticipa che il candidato dovrà avere a disposizione la seguente strumentazione:

- un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:

- abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEcccN 3, 5, 7o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- abbia disattivato l'antivirus, sospeso gli aggiornamenti automatici di sistema ed abbia attivo solo il browser Google Chrome;
- abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 7 o versioni successive, MacOS X 10.13 o versioni successive;

- abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1024x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - abbia la webcam attiva;
 - abbia l'audio attivo;
 - utilizzi esclusivamente il browser: Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser Javascript e cookie;
- una connessione alla rete internet stabile:
- avere una connessione internet adsl o connessione fibra con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). Si può verificare attraverso gli speed test utilizzabili online;
 - essere l'unico utilizzatore della connessione durante lo svolgimento della prova.
- uno smartphone o tablet che:
- abbia un sistema operativo iOS 8.0 o versioni successive, Android 5.0 o versioni successive, Windows 10 mobile (verificare nelle informazioni di sistema del Dispositivo mobile);
 - sia collegato alla rete elettrica, impostato in modalità "aereo", che sia connesso in wifi alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, che sia dotato di videocamera.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

4. L'Amministrazione pubblica, con congruo preavviso e nel rispetto dei termini minimi di legge, sul sito web istituzionale e attraverso la piattaforma Asmelab il calendario e le indicazioni di dettaglio in merito alle modalità di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove.

Articolo 5

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

1. L'avviso di concorso contenente gli estremi del bando e l'indicazione della scadenza del termine per la presentazione delle domande è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami"; il bando di concorso integrale è pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Bucciano e nella Sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune di Bucciano all'indirizzo www.comune.bucciano.bn.it.

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando il modulo elettronico sul sistema Asmelab, raggiungibile all'indirizzo internet www.asmelab.it, previa registrazione del candidato sul sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami». Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

3. La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sarà indicata anche sulla piattaforma www.asmelab.it che consentirà l'iscrizione al concorso esclusivamente entro tale data.

4. Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

5. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

6. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di € 10,33 (dieci/33) sul c/c postale n. n. 12653820 intestato al Comune di Bucciano - Servizio di Tesoreria, indicando nella causale: "Diritti per la partecipazione al concorso pubblico per istruttore direttivo contabile 2021";

7. I diritti per la partecipazione al concorso non sono rimborsabili;

8. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui, ad esempio, presso la sede dell'ente, con raccomandata AR ovvero tramite PEC, determina l'automatica esclusione delle stesse.

9. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati dovranno confermare di:

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando;
- essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- aver letto il bando di concorso e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenute;
- essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione al concorso:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, pec e recapito telefonico;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero della condizione di cui al precedente articolo 3 per i familiari di cittadini italiani o di Stati appartenenti alla UE. In caso di cittadino non italiano appartenente all'U.E. o di familiare, il candidato dichiara di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza o di altro comune o dell'AIRE;
- d) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- f) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;

- g) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- i) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
- j) il possesso di ulteriori titoli di studio;
- k) la conoscenza della lingua inglese;
- l) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- m) di essere in possesso o meno di patente di guida Cat. B o superiore in corso di validità;
- n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza:
 - 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5. gli orfani di guerra;
 - 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8. i feriti in combattimento;
 - 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

- p) di avere anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione degli anni o frazioni di anni;
- q) di essere portatore di handicap e della necessità di ausilio per sostenere le prove di esame, nonché dell'eventuale tempo aggiuntivo in relazione all'handicap, con l'indicazione della percentuale di invalidità;
- r) l'autorizzazione, a favore del Comune che emette il bando di concorso, al trattamento dei dati personali e sensibili;
- s) la conformità all'originale degli eventuali documenti allegati e caricati in piattaforma;

t) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti comunali per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;

Inoltre, ai fini dell'ammissione, il candidato è tenuto a caricare in piattaforma www.asmelab.it i seguenti allegati:

- documenti e/o autodichiarazioni relativi ai titoli, di cui sia ritenuta opportuna la presentazione agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (titoli di studio con relativi punteggi, abilitazioni professionali, iscrizione all'Albo professionale, eventuali certificazioni dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, titoli comprovanti il possesso dei requisiti di preferenza nella nomina, ecc.) ovvero le corrispondenti dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e smi, contenenti le stesse notizie desumibili dai documenti ai quali si riferiscono;
- "curriculum professionale" munito di data e sottoscritto, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e/o documentato, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio, l'istruzione e la formazione con indicazione di eventuali pubblicazioni, le capacità e le competenze, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
- attestazione del versamento della somma di Euro 10,33, sul c/c postale n. 12653820 intestato a Comune di Bucciano - Servizio di Tesoreria, contenente la causale: "Diritti per la partecipazione al concorso pubblico per istruttore direttivo contabile 2021";
- elenco della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

10. I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo elettronico protocollo.bucciano@asmepec.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, con l'espressa autorizzazione a favore dell'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

13. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

14. Il Comune di Bucciano non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sulla piattaforma www.asmelab.it, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico collegate alla procedura di iscrizione on-line è possibile contattare il Comune di Bucciano al recapito telefonico 0823/712742 o a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica: protocollo.bucciano@asmepec.it. Eventuali informazioni di carattere amministrativo, non rinvenibili nel bando, possono essere richieste al Servizio Personale, al recapito telefonico 0823/712742 o all'indirizzo di posta elettronica: protocollo.bucciano@asmepec.it. Non saranno, in alcun caso, fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati, come anticipazioni sulle date di effettuazione delle prove, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel bando e nei relativi allegati, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati. Qualsiasi richiesta di informazioni deve pervenire almeno 5 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

16. Le comunicazioni concernenti il concorso, compreso il calendario delle prove e le modalità di organizzazione e gestione, avvengono anche attraverso la piattaforma online AsmeLaB, all'indirizzo PEC indicato dal candidato.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Bucciano, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.82 del 12/02/2012, modificato da ultimo con Deliberazione di Giunta comunale n.22 del 23/02/2021 e dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 7

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione al concorso sarà disposta dal Responsabile del Servizio Personale, con proprio provvedimento. Eventuali esclusioni verranno comunicate all'indirizzo PEC indicato in fase di registrazione al concorso o di successiva modifica, tramite la piattaforma www.asmelab.it. La suddetta forma di informazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.
2. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque giorni, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Bucciano.

Articolo 8

Prova preselettiva

1. I candidati regolarmente iscritti on line, che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato sul sito internet dell'amministrazione Sottosezione "Bandi di Concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla piattaforma Asmelab almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
2. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata al momento della compilazione on line della domanda dal sistema informatico. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
3. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 1 comporta l'esclusione dal concorso.
4. La prova preselettiva consiste in un test da risolvere in 60 minuti, composto da 40 quesiti a risposta multipla di cui 15 attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale e 25 diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:
 - diritto dell'Unione europea: gli istituti e le fonti;
 - elementi di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo), con particolare riferimento alla Legge sul procedimento amministrativo e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
 - elementi di contrattualistica pubblica, con particolare riferimento agli acquisti di beni e servizi;
 - elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - elementi di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti;
 - ordinamento degli Enti locali;

- ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- elementi di diritto tributario, con particolare riferimento ai tributi locali;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

5. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +1 punto;
- Mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;
- Risposta errata: -0,33 punti.

6. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 30 (trenta). Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria.

7. I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso" e sulla piattaforma Asmelab.

8. Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

9. La prova preselettiva potrà essere svolta, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche da remoto, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

10. Gli elenchi degli ammessi alla prova scritta, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Sottosezione "Bandi di Concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente". L'avviso di convocazione per la prova scritta è pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica. Della pubblicazione è data notizia sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

11. I candidati, inoltre, riceveranno all'indirizzo PEC, tramite la piattaforma www.asmelab.it, la convocazione alle prove di concorso.

12. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Articolo 9

Prova scritta

1. La prova scritta, gestita con procedura analoga a quella della eventuale prova preselettiva, ha contenuto teorico-pratico, consistente in un'elaborazione diretta ad accertare le conoscenze

tecniche, capacità, competenze e attitudini di cui all'art.1 del bando, in relazione ad un caso concreto.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, la prova scritta può vertere sulle seguenti materie:

- diritto dell'Unione europea: gli istituti e le fonti;
- elementi di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo), con particolare riferimento alla Legge sul procedimento amministrativo e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- elementi di contrattualistica pubblica, con particolare riferimento agli acquisti di beni e servizi;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- elementi di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- ordinamento degli Enti locali;
- ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- elementi di diritto tributario, con particolare riferimento ai tributi locali;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

3. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

4. Per la valutazione di ciascuna prova ogni componente della Commissione dispone di un massimo di dieci punti ed il punteggio complessivo attribuito ai concorrenti sarà espresso in trentesimi.

5. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on line* della domanda.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine agli ambiti disciplinari delle materie, le modalità e il tempo di svolgimento delle prove concesso ai candidati sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione un'apposita postazione.

9. La correzione degli elaborati da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

10. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di

calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

11. La prova scritta potrà essere svolta, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche da remoto, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Articolo 10

Valutazione dei titoli

1. I criteri generali per la valutazione dei titoli sono stabiliti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Bucciano. Il punteggio da attribuire ai titoli non potrà essere superiore a 10/10 ripartiti tra titoli di studio e titoli di servizio. I titoli valutabili sono i seguenti:

- | | |
|------------------------|--------------------|
| a) titoli di studio: | massimo punti 5; |
| b) titoli di servizio: | massimo punti 2,5; |
| c) titoli vari: | massimo punti 2,5; |

A) TITOLI DI STUDIO

Sono valutati in questa categoria i seguenti titoli di studio:

- a) quello richiesto dal bando;
- b) altri titoli di studio dello stesso grado di quello richiesto o di grado superiore;

Sono considerati solamente i titoli di studio conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica.

- Diploma di Laurea:

con votazione inferiore o uguale a 90: Punti 0

con votazione da 91/110 a 100/110: Punti 0,50

con votazione da 101/110 a 104/110: Punti 1

con votazione da 105/110 a 109/110: Punti 1,50

con votazione di 110/110: Punti 2

con votazione di 110 e lode: Punti 3

- Corsi di specializzazione, altra laurea, corsi di perfezionamento, conclusi con esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso (punti 0,25 ciascuno): Punti 1
- Abilitazione all'esercizio della professione attinente alla professionalità del posto messo a concorso: Punti 1

B) TITOLI DI SERVIZIO

Vengono valutati i certificati rilasciati dalla competente autorità, presentati in originale, in copia conforme o in copia, autocertificata dal candidato, da cui risulti:

- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria e del profilo professionale del posto messo a concorso; il servizio viene

valutato in ragione di punti 0,40 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi e per un massimo di punti 2,50;

- il servizio prestato con contratto a tempo indeterminato presso soggetti privati (società, enti, istituti,...), con svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria e del profilo professionale del posto messo a concorso; il servizio sarà valutato come al punto precedente riducendo il punteggio ottenuto del 10%. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio. Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

C) TITOLI VARI

Il punteggio relativo ai titoli vari sarà assegnato dalla Commissione esaminatrice in relazione all'importanza che gli stessi rivestono in funzione del posto messo a concorso. Fra i titoli dovranno essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche, di saggi, di trattati etc.: punti 0,50 per ogni pubblicazione;
- le collaborazioni di elevata professionalità con Enti pubblici: punti 0,20 per ogni incarico di collaborazione;
- gli incarichi per mansioni superiori, purchè attinenti alla posizione del posto da ricoprire: punti 0,10 per incarico superiore a 6 mesi;
- il curriculum professionale presentato dal candidato, costituito da una relazione in carta semplice che contenga la completa indicazione delle esperienze professionali svolte e documentate, nonché i significativi risultati raggiunti. Il curriculum viene valutato nel suo complesso fino a un massimo di punti 0,10. Non sono da valutare i certificati e attestati laudativi né i voti riportati in singoli esami.

2. La commissione, nella prima riunione e comunque prima delle prove preselettive o, in mancanza di queste, della prova scritta, può ulteriormente specificare, ove ritenuto necessario, i criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli.

3. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto dalla Commissione esaminatrice mediante pubblicazione nella sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune e sulla piattaforma Asmelab di apposita graduatoria da compilarli in ordine alfabetico.

Articolo 11

Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, è pubblicato nella sottosezione "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Comune almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. I candidati, inoltre, riceveranno all'indirizzo PEC, tramite la piattaforma Asmelab, la convocazione.

3. Sul sito web dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito

allo svolgimento della prova. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

4. La prova orale può essere svolta in videoconferenza e da remoto, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

5. In ogni caso, anche la prova orale dovrà svolgersi nel rispetto dei protocolli per l'organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, al tempo vigenti in considerazione dell'evoluzione della diffusione epidemiologica da COVID-19.

6. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, le indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

7. La prova orale consiste in un colloquio volto ad approfondire le esperienze e conoscenze tecniche, capacità, competenze e attitudini di cui all'art. 1 del bando nonché le motivazioni al ruolo.

8. In sede di prova orale si procede, altresì, all'accertamento:

- della conoscenza della lingua inglese che accerti il livello di competenze;
- della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali.

9. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

10. Dopo lo svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice, sulla base dei titoli dichiarati e autocertificati dai candidati, valuta e autorizza la pubblicazione dei punteggi dei titoli di cui all'articolo 10 con riferimento ai soli candidati risultati idonei.

Articolo 12

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinques* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, se non già allegati alla domanda, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.bucciano@asmepec.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 3, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 13

Approvazione e pubblicità della graduatoria finalità di merito

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione, con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sull'apposita sottosezione "Bandi di concorso" della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 14

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente con i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Con riferimento alla graduatoria finale di merito, il candidato selezionato, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 (Requisiti per l'ammissione), è destinato alla sede del Comune di Bucciano.
3. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, part-time al 50%, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile, nei ruoli dell'amministrazione comunale di Bucciano.
4. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
5. Una volta immesso in servizio il nuovo dipendente dovrà permanere nei ruoli del Comune per un periodo non inferiore a cinque anni.
6. Per l'accertamento nei confronti del vincitore del possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, si applicano le disposizioni appositamente previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Buacciano e quelle in materia di semplificazione amministrativa.
7. Prima o contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato vincitore dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro subordinato pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e smi.
8. L'accertamento della mancata sussistenza dei requisiti per l'accesso all'impiego comporterà la risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso.
9. La graduatoria finale rimarrà efficace per tre anni dalla data della sua pubblicazione, salvo eventuali proroghe previste da disposizioni di legge. L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare tale graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari categoria contrattuale e profilo professionale.
10. L'Amministrazione comunale avrà facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, qualora non siano disponibili apposite graduatorie per assunzioni a tempo determinato di pari categoria contrattuale e profilo professionale. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato sarà influente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.
11. L'Amministrazione comunale potrà stipulare specifiche convenzioni per consentire ad altre Pubbliche amministrazioni di utilizzare per scorrimento la graduatoria per assunzioni a tempo

indeterminato e determinato. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione da parte di altra Pubblica Amministrazione sarà ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato presso il comune di Bucciano.

Articolo 15

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Alfonso Russo.

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa a tutela della privacy, ai fini del presente bando di concorso, è titolare del Trattamento il Comune di Bucciano e Responsabile della Protezione dei dati è il Dott. Rosolia Raffaele, e-mail: raffaele@studiorosolia.it.
2. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando.
3. La base giuridica del trattamento è la normativa in vigore, nonchè il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.
4. Responsabile di trattamento è il Dr. Alfonso Russo, pec: protocollo.bucciano@asmepec.it.
5. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.
6. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.
7. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.
8. I dati personali dei candidati saranno conservati finchè non saranno più necessari ai fini della presente procedura.
9. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano.
10. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del Reg. UE

679/016).

11. La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Articolo 17

Disposizioni finali e norme di salvaguardia

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

2. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

3. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Sezione Napoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

5. Il bando integrale di concorso è pubblicato all'Albo Pretorio on Line e sul sito internet www.comune.bucciano.bn.it, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" ed è disponibile presso l'ufficio Personale del Comune di Bucciano sito in Bucciano, via Paoli, n.1. Il Responsabile del procedimento è il Dr. Alfonso Russo, recapito telefonico 0823/712742, indirizzo di posta elettronica: protocollo.bucciano@asmepec.it.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Alfonso Russo